

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3-month, 12-month, and 12-month bonds.

Borsa

Stabile, per tutta la seduta, la Borsa di Milano, con qualche punta di rialzo dopo alcune settimane, e subito le prese di beneficio: il Mibtel ha chiuso a +0,14%. Fib settembre che ha chiuso a 25830, con circa 300 punti di fornice. Il mercato ha messo in evidenza un principio di sistemazione di posizioni in vista delle scadenze tecniche, e molta prudenza in attesa dei dati macro Usa di oggi, molto importanti per tastare il polso alla ripresa americana. Buona intonazione per gli energetici, che hanno visto Enel ed Eni ben scambiate, a prezzi in rialzo rispettivamente dell'1,47% e dello 0,84%. Nonostante i dati semestrali molto positivi, vanno giù Alleanza e Generali. Tecnologi in leggero rialzo, con il Numtel a +0,27%.

Nominato dal Cda un comitato esecutivo. Nei primi sei mesi scendono i profitti

Benetton, struttura più agile



Luciano Benetton

MILANO Riassetto societario e organizzativo e costituzione di un Comitato esecutivo per rendere più efficaci e rapidi i processi decisionali. Queste le decisioni del consiglio di amministrazione del gruppo Benetton, riunitosi per approvare la semestrale.

La proposta di riassetto societario e organizzativo del gruppo che ha l'obiettivo di decentrare le attività operative in strutture appositamente dedicate. Le finalità della decisione sono quelle di adeguare la struttura societaria e gestionale alle nuove linee strategiche del gruppo, di migliorare l'efficienza e la competitività delle singole aree facenti capo a specifiche società operative ed in ultima analisi di avvicinare il gruppo ulteriormente al mercato. Il Cda ha quindi approvato la costituzione del Comitato esecutivo, che sarà com-

posto dal presidente Luciano Benetton, dall'amministratore delegato Silvano Cassano e dai consiglieri Alessandro Benetton e Gianni Mion.

Quanto ai risultati del primo semestre il Gruppo Benetton ha realizzato un fatturato consolidato di 969 milioni di euro (erano 1.002 milioni nel primo semestre 2002) e un utile netto di 50 milioni contro i 60 milioni dell'analogo periodo del 2002. L'utile netto normalizzato (depurato dagli effetti degli oneri straordinari) si è attestato a 73 milioni (60 milioni nel 2002).

Il gruppo sottolinea che i ricavi complessivi hanno risentito del minor apporto del fatturato dei marchi dell'attrezzo sportivo (ceduti nel semestre) e dell'effetto cambi, mentre i ricavi del settore abbigliamento sono saliti del 2%.

Parmalat, semestre difficile calano gli utili e il fatturato

MILANO Primo semestre in calo per il gruppo Parmalat che ha registrato un fatturato consolidato di 3.426 milioni di euro (meno 11,17 per cento rispetto allo stesso periodo del 2002) e un utile lordo di 120 milioni contro i 191 del 2002, con un calo del 37 per cento. Il margine operativo lordo è stato pari a 413 milioni - erano stati 470 nel 2002 - con un rapporto mol/fatturato del 12,1 per cento, praticamente invariato rispetto al 2002. La relazione semestrale evidenzia anche un margine operativo netto di 270 milioni (297 nel 2002), mentre il totale dei debiti al netto delle disponibilità al 30 giugno era pari a 1.810 milioni contro i 1.862 di fine 2002.

Nel commentare i risultati, il gruppo Parmalat ha confermato la propria politica di gestione del debito finanziario sottolineando che, nel medio periodo, non emerterà obbligazioni convertibili e, nel breve periodo, obbligazio-

ni da collocare sul mercato retail. Il gruppo, comunque, intende avvalersi delle opportunità che si presentano sul mercato in grado di consentire la raccolta di nuovi mezzi finanziari a condizioni vantaggiose per finanziare parte dell'indebitamento a breve.

I dati semestrali presentati ieri sono risultati quasi tutti in linea con le attese ad eccezione dell'utile ante imposte, che è risultato decisamente inferiore alle previsioni. A pesare sul risultato sono stati gli oneri straordinari per 69 milioni spesi per ristrutturazioni di stabilimenti, oneri che non erano stati previsti.

Un elemento positivo resta comunque la diminuzione di 50 milioni del debito complessivo che è sceso a quota 1.810 milioni dai 1.862 milioni precedenti.

Penalizzata dai dati semestrali, Parmalat è stata ieri la maglia nera del Mib 30.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

NUOVO MERCATO

Table of new market data including company names, prices, and changes.